



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Ufficio Genio Civile Catania
U.O. 13

Catania

Prot. n. **241880** del **21 DIC. 2016**

Allegati
//

Rif. n. _____ del _____

OGGETTO: Lavori di demolizione dello scheletro del manufatto denominato "Hotel Santa Maria La Scala" sito in Santa Caterina nel comune di Acireale (CT).

Conferimento del materiale proveniente dalla demolizione presso gli impianti di recupero autorizzati.

CUP: G48C15000000006

DETERMINA A CONTRARRE

(Punto 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26/10/2016)

- Vista la nota prot. n. 67333/DRT del 21/04/2015 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania con la quale il sottoscritto Dott. Ing. Paolo Foti, Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di demolizione dello scheletro del manufatto denominato "Hotel Santa Maria La Scala" sito in Santa Caterina nel comune di Acireale (CT).
- Visto il D.D.A. n. 29/2016 del 04/02/2016 con il quale il Dirigente dell'Area 3 – Coordinamento Uffici del Genio Civile dell'Isola – Dipartimento Regionale Tecnico, dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, ha approvato il progetto dei lavori indicati in oggetto nonché ha affidato all'Ufficio del Genio Civile di Catania il ruolo di stazione appaltante, al fine di porre in essere tutti gli atti per l'affidamento e la conseguente esecuzione dei lavori medesimi.
- Visto il quadro economico del progetto esecutivo che, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, è prevista la spesa di € 10.000,00 compresa I.V.A. al 22% per oneri accesso a discarica.
- Considerato che si rende necessario conferire, presso gli impianti di recupero autorizzati, il materiale proveniente dai lavori di demolizione dello scheletro del manufatto denominato "Hotel Santa Maria La Scala" sito in Santa Caterina nel comune di Acireale (CT), costituito dalle seguenti tipologie di rifiuti speciali non pericolosi:
 - 3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199];
 - 7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, elettriche e telematiche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto.
- Considerato il ristretto tempo contrattuale dei lavori di demolizione (novanta giorni), in quanto l'area di intervento ricade all'interno di un Sito di Importanza Comunitaria (SIC ITA070004), ciò vuol dire che entro il mese di febbraio 2017 i lavori stessi dovranno essere improrogabilmente ultimati, considerato anche il notevole volume di rifiuto prodotto dalla demolizione del fabbricato che, rapportato all'occupazione dell'area di cantiere, un eventuale temporaneo stoccaggio dello stesso nell'area di cantiere non è praticabile, pertanto sussiste la necessità di portare in tempi brevi detti rifiuti presso gli impianti di recupero autorizzati.
- Visto l'art. 36, comma 2, lett a), del D.Lgs. 50/2016.
- Visto il punto 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26/10/2016.
- Visto l'art. 45, comma 2, lett. a), b), c) e l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- Considerato che, nell'espletamento della procedura semplificata di cui al citato art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, questa stazione appaltante terrà conto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, di non discriminazione, di trasparenza e pubblicità, di proporzionalità e rotazione, così come evidenziate dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, non trascurando le specificità tecniche del servizio richiesto e la distanza dal luogo di esecuzione dei lavori.
- Considerato che il servizio richiesto dalla stazione appaltante è commisurato anche alla capacità annua autorizzata degli impianti di recupero per lo smaltimento, riciclo e recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, nonché, in ossequio ai principi di non discriminazione, concorrenza e tempestività, come sopra già dichiarato, questa stazione appaltante ha già svolto una preliminare indagine, semplicemente una consultazione preliminare di mercato, volta a identificare la platea dei potenziali affidatari, richiedendo a cinque ditte, con nota prot. n. 235422/DRT del 13/12/2016 ed inviata a mezzo PEC, estrapolate dal Registro Provinciale della Città Metropolitana di Catania degli impianti che gestiscono rifiuti, sia in "procedura semplificata" che "A.U.A." (Autorizzazione Unica Ambientale), un preventivo per il costo di conferimento dei rifiuti speciali non pericolosi relativi alle tipologie sopra indicate, specificando inoltre, nella stessa nota di richiesta, che il criterio di affidamento scaturirà da una analisi costi-benefici al fine di stabilire qual'è l'impianto di recupero autorizzato economicamente più vantaggioso per la stazione appaltante, tenendo conto del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016, nonché in rapporto alla distanza tra il sito dell'impianto di recupero e il cantiere oggetto dei lavori di che trattasi.

D E T E R M I N A

- la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
- al fine di accelerare l'acquisizione del servizio richiesto dalla stazione appaltante, in considerazione dell'importo previsto e delle adeguate motivazioni così come specificato in premessa, di dare avvio all'**affidamento diretto** del servizio di conferimento presso impianti di recupero autorizzati del materiale proveniente dai lavori di demolizione dello scheletro del manufatto denominato "Hotel Santa Maria La Scala" sito in Santa Caterina nel comune di Acireale (CT), tenendo conto delle valutazioni dei preventivi richiesti con nota prot. n. 235422/DRT del 13/12/2016, attraverso il criterio di una analisi costi-benefici, al fine di stabilire qual'è l'impianto di recupero autorizzato economicamente più vantaggioso per la stazione appaltante, tenendo conto del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016, nonché in rapporto alla distanza tra il sito dell'impianto di recupero e il cantiere oggetto dei lavori di che trattasi;
- la stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di negoziare ulteriormente con la Ditta che avrà formulato il preventivo più conveniente (prezzo basso), in ragione del costo unitario (Euro a tonnellata) della tipologia di rifiuto da smaltire e della distanza chilometrica rispetto al luogo di esecuzione dei lavori;
- la spesa max prevista e di € 10.000,00 compreso I.V.A. Al 22% ed è stata inserita tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del progetto esecutivo approvato con D.D.A. n. 29/2016 del 04/02/2016, relativo ai lavori di demolizione dello scheletro del manufatto denominato "Hotel Santa Maria La Scala" sito in Santa Caterina nel comune di Acireale (CT);
- il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata con la modalità elettronica;
- il pagamento avverrà in unica soluzione, previa presentazione di fattura e dei formulari di identificazione di presa in carico dei rifiuti e dell'accreditamento delle somme da parte del Dipartimento Regionale Tecnico, dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, a seguito di relazione della Direzione dei lavori;
- di pubblicare il presente decreto a contrarre sul sito istituzionale.

Catania, li 21-12-2016


IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
 DIRIGENTE
 (Dott. Ing. Paolo Foti)